

L'arte di Leopoli

La città di Leopoli si trova nell'Ucraina occidentale. Nel corso della sua storia, è appartenuta a diversi stati e imperi ma ha sempre avuto un "cuore ucraino". L'arte ti racconta sempre sempre la Storia di quel tempo, ciò che è stato importante per quelle persone che hanno vissuto in città in un certo periodo storico, e considerando i musei di Leopoli - ce ne sono più di quaranta in città - vediamo che l'eredità lasciata ci permette di parlare di Leopoli come la capitale culturale dell'Ucraina.

Tra i musei da visitare ci sono:

Museo storico di Leopoli, il secondo museo storico più grande dell'Ucraina, la cui collezione comprende oltre 370 mila oggetti museali. Alcuni monumenti sono rarità di importanza mondiale. Si tratta, in particolare, di manoscritti e antichi libri a stampa dei secoli XII-XVII, i più antichi tipi grafici di Leopoli dei secoli XVII-XVIII, armi, mobili, fotografie, sigilli, filatelia, monete, antiche medaglie di molti paesi d'Europa, Asia e altri.

Il **Museo Nazionale**, uno dei tesori più importanti dell'arte ucraina in Ucraina, è stato fondato dal metropolita Sheptytsky. La sua vita giunse in un momento di grandi prove: il crollo dell'impero austro-ungarico, la lotta di liberazione degli ucraini all'inizio della seconda guerra mondiale. Il conte Andrei Sheptytsky ha iniziato il processo di raccolta di vari monumenti di arte popolare, lasciando in eredità al popolo ucraino questa collezione di opere e lo stesso edificio che le contiene e che acquistò appositamente.

Il museo ha diverse sedi in cui sono conservate antiche stampe e manoscritti. La più antica collezione di icone risale alla fine dell'XI secolo.

Il **Museo Ivan Trush** (Espressionista ucraino del XX secolo) tra le collezioni paesaggistiche più importanti c'è una serie di opere realizzate fra il 1900 e il 1910 durante vari viaggi in Italia dedicate a diversi luoghi italiani tra cui Venezia.

Il **Museo Oleksa Novakivsky** post-impressionista il cui grande talento fu subito notato dal metropolita Sheptytsky e lo portò a Leopoli, finanziando l'istituzione nel 1923 della Scuola d'Arte, che divenne per secoli un famoso centro della cultura pittorica.

Lviv Art Gallery, uno dei musei più ricchi dell'Ucraina, il cui complesso comprende 18 edifici, tra cui: il castello di Olesky, il castello di Pidhirtsi, il castello di Zolochiv. La collezione del museo comprende una collezione di dipinti italiani dei secoli XV-XVI, Tiziano Vecellio, Baotolomeo Passarotti, Raffaello Sanzio, l'opera della scuola di Leonardo da Vinci "Madonna col Bambino", "Ritratto di uomo" di Tiziano Vecellio, Giuseppe Cesari. Un rappresentante della scuola italiana, il francese Jacques Cutiua de Bourguignon. Rappresentanti delle scuole olandesi e fiamminghe, tra cui il francese Vigier Lebrun, Charles Antoine Koipel, Jean-Baptiste Grez, Jean-Jacques de Boissier, Georges de Latour e molti altri. Un totale di circa 67mila opere, di cui 370 di importanza mondiale.

Va ricordato anche il **Museo Ivan Georg Pinzel**, uno scultore che rappresenta l'apice del barocco europeo! Purtroppo, non sappiamo da dove venga, sappiamo solo che ha vissuto e lavorato in Galizia. Le sue imponenti sculture, conservate nel museo - un tempo realizzate per maestosi templi barocchi - ci ricordano la tradizione della barbarie portata dagli occupanti russi dall'Oriente nel 1939, distruggendo chiese e trasformandole in magazzini, officine di riparazione di trattori, ospedali e carceri, distruggendo a poco a poco l'architettura e tutto ciò che sta nel mezzo.

Museo Etnografico, l'unico del suo genere in Ucraina, che conserva i costumi nazionali di tutte le regioni dell'Ucraina, nonché articoli per la casa; E anche il "museo all'aperto" "Shevchenkivsky grove" dove sono stati trasportati campioni di architettura nazionale dalle regioni occidentali dell'Ucraina.

In totale, i fondi del museo di Leopoli contano circa 36.500 reperti.